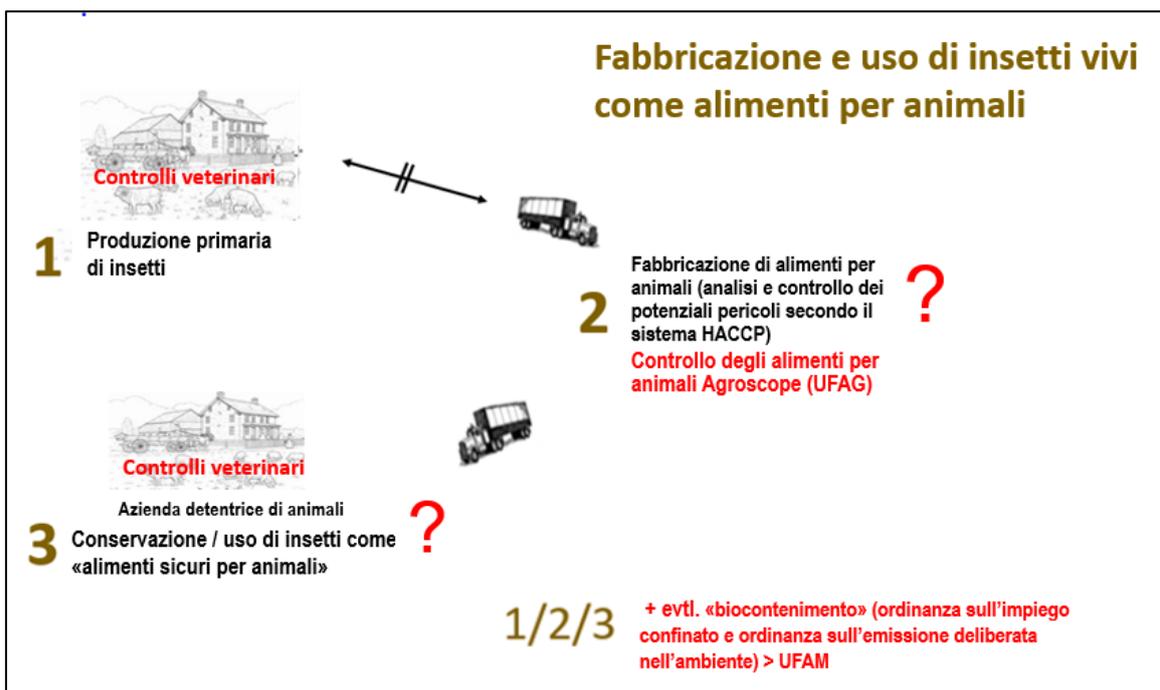




## Insetti vivi destinati all'alimentazione di animali

Pur mancando regolamentazioni specifiche sulla somministrazione di insetti vivi, è difficile che questi possano essere impiegati nella pratica come alimenti per animali da reddito nel rispetto delle prescrizioni vigenti. Anche se si ancora troppo poco dei rischi derivati dagli insetti «crudi» di allevamento, i potenziali rischi differiscono notevolmente da quelli che può comportare l'ingestione di alcuni insetti da parte di polli o suini «in condizioni naturali».

La somministrazione di insetti vivi ad animali da compagnia come rettili e anfibi in terrari è meno problematica.



### 1. Fase Produzione primaria (allevamento di insetti)

Le prescrizioni applicabili alla produzione primaria di insetti sono illustrate nel seguente documento: [Direttive tecniche concernenti i controlli ufficiali nella produzione primaria in aziende detentrici di animali \(compreso il manuale di controllo\)](#)

### 2. Fase Produzione e immissione sul mercato di insetti vivi come alimenti per animali

Nel suo [Risk profile related to production and consumption of insects as food and feed](#) l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha presentato nel 2015 lo stato delle conoscenze in materia di alimentazione «sicura» con proteine derivate da insetti.

Sulla base di ciò, nell'UE sono state definite condizioni quadro con il [regolamento \(UE\) 2017/893](#) per la somministrazione di «proteine animali trasformate» derivate da alcune specie di insetti a pesci d'allevamento («animali d'acquacoltura»). Dal 1° giugno 2018, in Svizzera si applicano le stesse disposizioni in virtù dell'articolo 31a [OSOAn](#).

La trasformazione igienica (con trattamento termico) e il monitoraggio obbligatorio di Salmonella ed Enterobacteriaceae sono misure importanti per la sicurezza degli alimenti animali a base di insetti (controllo dei rischi biologici).

Secondo l'articolo 7 dell'[ordinanza sugli alimenti per animali](#) (OsAIA) le materie prime, gli alimenti composti e gli alimenti dietetici per animali possono essere importati, immessi sul mercato e utilizzati unicamente se:

- a. sono sicuri;
- b. non hanno effetti nocivi diretti sull'ambiente o sul benessere degli animali;
- c. non hanno un effetto nocivo per la salute dell'uomo o degli animali;
- d. non rendono insicure, per il consumo umano, le derrate alimentari ottenute dagli animali cui sono stati somministrati tali alimenti per animali;
- e. sono sani, genuini, di qualità leale, adatti all'impiego previsto e di natura commerciabile.

L'alimentazione con insetti (vivi o morti) non trasformati (crudi) deve essere considerata significativamente più rischiosa. Secondo il profilo di rischio dell'EFSA, le conoscenze sui possibili pericoli sono ancora molto lacunose. Inoltre, gli insetti crudi contengono anche residui inevitabili di substrati nutritivi crudi e contenuti intestinali crudi ed escrementi. È quindi difficile immaginare che un produttore di alimenti per animali possa dimostrare come valuta e controlla i possibili pericoli nell'ambito del sistema obbligatorio HACCP (art. 44 OsAIA).

Ulteriori informazioni sui possibili pericoli sono descritte nel seguente documento: [PIFF Guide on Good Hygiene Practices for European Union \(EU\) producers of insects as food and feed- updated September 2022](#)

### 3. Manipolazione di insetti vivi come alimenti nelle aziende detentrici di animali

A questo livello, i detentori di animali sono responsabili della sicurezza degli alimenti per animali. Cfr. a tal proposito:

- [Ordinanza sulla produzione primaria](#)
- [Ordinanza del DEFR concernente l'igiene nella produzione primaria](#): art. 2 cpv. 8 OIPPrim: *Gli alimenti per animali e l'acqua di abbeveramento non devono alterare la salute degli animali né la qualità delle derrate alimentari da essi derivate. Possono essere utilizzati soltanto alimenti per animali puliti, ineccepibili dal profilo igienico e non guasti.*
- Allegati 4.1 e 10 dell'[ordinanza sul libro dei prodotti destinati all'alimentazione animale](#) sulle sostanze autorizzate con restrizioni, vietate e indesiderabili negli alimenti per animali.

I requisiti per la conservazione e la somministrazione di insetti vivi sono molto diversi da quelli che si applicano ai «classici» alimenti per animali. Ad esempio, gli insetti vivi devono essere conservati in frigorifero per diverse settimane e non possono essere offerti agli animali attraverso le strutture esistenti (come i nastri di alimentazione negli allevamenti di pollame). Anche l'alimentazione «a terra» non è possibile senza ulteriori accorgimenti (ingestione di feci? Assicurarsi che tutti gli insetti siano ingeriti vivi; l'ingestione di insetti morti significa una violazione delle disposizioni dell'[OSOAn](#) perché attualmente la somministrazione di proteine di insetti trasformate è consentita solo per pesci). Per determinate specie di insetti possono essere previsti ulteriori requisiti ambientali ai sensi dell'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (v. sezione 4).

Pertanto, è necessario dimostrare (ad es. in una linea guida del settore) come tutti questi requisiti possano essere soddisfatti. La verifica sarebbe difficile: gli uffici veterinari cantonali controllano la produzione primaria nelle aziende detentrici di animali in media ogni quattro anni. Potrebbero, ad esempio, controllare efficacemente in questo contesto anche eventuali oneri relativi alla legislazione in ambito ambientale?

### 4. Oneri relativi alla legislazione in ambito ambientale

Alcune specie di insetti «non autoctoni» (ad es. la mosca soldato nera) sono soggette alle disposizioni dell'[ordinanza sull'impiego confinato](#) (nelle fasi di allevamento degli insetti e di fabbricazione di alimenti per animali), ed eventualmente anche dell'[ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente](#) (a livello di azienda detentrici di animali, dove gli insetti vivi verrebbero conservati e alimentati). Anche se le prescrizioni non escludono in modo sostanziale la somministrazione di insetti vivi, è necessario rispettare eventuali oneri di biocontenimento.

## Conclusioni e prospettive

Per le ragioni elencate, non si può presumere che la somministrazione di insetti vivi possa avere e avrà un'importanza significativa per l'alimentazione degli animali da reddito nel prossimo futuro. Non sembra che ve ne sia necessità nell'avicoltura e anche la International Platform of Insects for Food and Feed (IPIFF) non richiede alcuna regolamentazione per gli insetti vivi destinati all'alimentazione. Invece, sostiene una soluzione per la somministrazione di insetti interi morti trasformati (che finora è consentita solo sotto forma di farina): [IPIFF position paper on the use of insect larvae as feed for food-producing animals](#).

In futuro, potrebbero acquisire un potenziale ben maggiore come fonte proteica alternativa le proteine trasformate di insetti negli alimenti per pollame e suini. Ciò è già consentito nell'UE e sarà consentito in Svizzera con la prevista revisione dell'OSOAn. Secondo il calendario attuale, queste modifiche potrebbero entrare in vigore nel 2024 dopo la consultazione pubblica e la decisione del Consiglio federale.

## Insetti vivi destinati all'alimentazione di animali da compagnia (come rettili o anfibi in terrari)

Ad esempio, mantidi religiose, ma anche grilli, ecc.

- L'immissione sul mercato di insetti vivi, come di altri alimenti per animali, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni legali, in particolare devono essere osservate le prescrizioni sull'igiene, sull'etichettatura e sulle notifiche aziendali ([www.afk.agroscope.ch](http://www.afk.agroscope.ch)).

PS: secondo l'OESA, i prodotti della categoria 3 provenienti da invertebrati possono essere utilizzati per la fabbricazione di alimenti trasformati per animali da compagnia (art. 33 OSOAn). L'OSOAn non limita le specie di insetti destinate all'alimentazione degli animali da compagnia, ma limita i possibili substrati nutritivi perché tali insetti sono considerati animali da reddito.

## Per maggiori informazioni:

- [Controllo degli alimenti per animali \(admin.ch\)](#): importazione, produzione, trasformazione, immissione sul mercato e utilizzo di alimenti per gli animali da reddito e gli animali da compagnia, contatto: [futtermittelkontrolle@agroscope.admin.ch](mailto:futtermittelkontrolle@agroscope.admin.ch)
- Controllo a livello di azienda detentrica di animali: [Elenco degli indirizzi degli uffici veterinari cantonali](#)
- Domande sull'OSOAn: [infotgs@blv.admin.ch](mailto:infotgs@blv.admin.ch)
- Per domande concernenti l'ordinanza sull'impiego confinato e l'ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente consultare il sito Internet dell'UFAM alle pagine [Notifiche e domande d'autorizzazione \(admin.ch\)](#) ed [Emissioni sperimentali di piccoli invertebrati alloctoni \(admin.ch\)](#)

USAV-UFAG-UFAM  
1° novembre 2022